

Rapporto della Commissione edilizia del Consiglio comunale del Comune di Vezia relativo a:

MM 6/22 concernente la richiesta di un credito di 2'776'000.00 per la sistemazione del Riale San Martino a valle di Via San Gottardo.

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la CECC ha potuto analizzare il messaggio in oggetto durante proprie le sedute. Incontri che sono serviti a raccogliere e approfondire tutte le informazioni necessarie per capire in dettaglio quanto proposto.

In data 16 dicembre 2021 il Municipio ha organizzato una serata informativa alla presenza del progettista, per presentare il progetto ai membri del CC, base per la richiesta di informazioni dei singoli gruppi politici, richieste che il Municipio ha evaso con scritto allegato alla documentazione del messaggio in oggetto.

La commissione in data 15 febbraio 2022 ha altresì elaborato una serie di domande supplementari al quale il Municipio ha dato risposta per iscritto. **(vedi allegato)**

Per una visione globale del problema la Commissione edilizia si è trovata con la Commissione della gestione elaborando ulteriori richieste di approfondimento, inviate congiuntamente al Municipio, a cui l'esecutivo ha dato risposta. **(vedi allegato)**

Premessa:

La commissione prende atto della volontà del Municipio di informare preliminarmente il CC sul progetto in oggetto, invitando a una serata informativa il 16 dicembre 2021 il progettista dell'opera.

Purtroppo la serata in oggetto non ha permesso alcun approfondimento del caso in quanto il rappresentante dei progettisti, ing. Canepa, non è stato in grado di rispondere alla domande fatte da colleghi che preliminarmente avevano analizzato l'incarto in maniera dettagliata. Solo successivamente il Municipio ha elaborato una serie di risposte puntuali, scritto allegato nella documentazione del messaggio.

Si ricorda che tale messaggio, progetto definitivo risanamento parziale Riale San Martino, è conseguenza di un'approvazione formale del pto.2 del messaggio sull'aggiornamento di **PGS denominato "Smaltimento acque Comparto Fabbrica"** per un importo di **1'204'000.00 (importo iva esclusa, precisione +/-20%).**

Analisi generale:

La commissione ha voluto analizzare approfonditamente alcuni aspetti ritenuti importanti per poter allestire un rapporto completo e più precisamente:

- costi
- necessità e urgenza
- analisi proposte tecniche (dimensionamento, dismissione vecchio riale,...)
- variabili esecutive (proprietari privati, ferrovie,...)
- sviluppo del progetto (analisi posa di micro centrali elettriche, rimessa a cielo aperto di parte del tratto di Riale,...)
- progettisti e fase esecutiva

COSTI

Si è cercato di avere un raffronto delle posizioni precise per capire il perché di un **maggior costo di 1'572'000.00** rispetto le analisi di massima che hanno favorito l'accettazione di proseguire con il risanamento in oggetto.

Le risposte dei progettisti non hanno potuto chiarire gli elementi tecnici che hanno portato a questo superamento dei costi, si sono limitati nel confermare che l'analisi odierna è sicuramente più precisa di quella fatta tempo fa (costi raffrontati a nuovi progetti appena terminati o in fase di elaborazione).

NECESSITÀ E URGENZA

Considerato il costo importante di questa opera la commissione ha voluto capire, a questo punto, se l'intervento in oggetto fosse veramente necessario.

Le analisi fatte dai progettisti hanno portato alla nostra attenzione criticità di vario livello sullo stato del manufatto nelle parti in cui le ispezioni hanno potuto essere fatte (certe parti non hanno potuto essere verificare con le apparecchiature usate).

Non si riesce comunque a capire come e perché, visto l'importante costo di intervento preventivato, non siano state fatte ulteriori campagne di analisi per definire l'intera tratta e valutarne puntualmente il suo stato e un eventuale risanamento puntuale.

ANALISI E PROPOSTE TECNICHE

Dagli atti risulta come il dimensionamento della nuova condotta non sia stata fatta per un uso esclusivo dello smaltimento acque del comune di Vezia. Tale ipotesi aprirebbe la strada a valutazioni di opportunità finanziarie che il comune dovrebbe percorrere prima della messa in esecuzione del progetto. Importante capire ed esplicitare che tale condotta, oltre allo smaltimento delle acque superficiale della strada cantonale, verrà utilizzata anche da AIL per un eventuale collegamento dello scarico di troppo pieno dell'acquedotto Pian Gallina, dal comune di Savosa e da quello di Porza. In caso di mancato accordo con le parti il Municipio dovrebbe analizzare un progetto riduttivo e meno oneroso, impedendo di fatto alle parti il loro allacciamento (naturalmente dove fattibile).

Importante capire anche come i progettisti intendono dismettere il vecchio canale, da quanto risulta dagli atti si parla di calcestruzzo fluido, soluzione tecnica alquanto discutibile e che potrebbe creare problemi ambientali. Il tracciato non ha potuto essere analizzato nella sua interezza e quindi non si saprebbe nemmeno dove questo calcestruzzo fluido si andrebbe a infiltrare, con pericolo di inquinamento delle acque e di una sua discesa verso valle,...con delle conseguenze alquanto che piacevoli.

VARIABILI ESECUTIVE

Il progetto in oggetto presenta diverse problematiche di impostazione che potrebbero portare a cambiamenti in fase esecutiva, con ulteriore variabile nei costi di approntamento e più precisamente:

- accordo per il passaggio sul fondo signori Dudler
- contrasti con zone di pianificazione
- accordi con le Ferrovie per l'esecuzione di opere, pozzo di salto, a ridosso delle loro infrastrutture

La risoluzione di tali problematiche avrebbe dovuto essere risolta prima dell'allestimento del progetto definitivo. Eventuali veti o richieste dei vari attori potrebbe portare al cambiamento sostanziale del tracciato e di conseguenza a una modifica del costo dell'opera.

SVILUPPO DEL PROGETTO

La commissione ha chiesto altresì perché, in un progetto di tale portata, non fossero stati analizzati le seguenti variabili migliorative al progetto:

- inserimento di micro centrali per la produzione energetica
- messa a cielo aperto di parte del Riale San Martino, possibilità di importanti sovvenzioni da parte del cantone
- valutazione di creazione di elementi di ritenzione a monte che potrebbero favorire un deflusso controllato nei momenti di punta (valorizzazione zona Bolle San Martino)

Il Municipio ha evaso le domande confermando che tecnicamente tali proposte non sono tecnicamente interessanti o fattibili.

PROGETTISTI E FASE ESECUTIVA

La commissione ha altresì valutato la bontà del rispetto della Legge sulle commesse pubbliche arrivando alle seguenti conclusioni:

Lo studio Canepa&Lucchini Ingegneria SA, ha elaborato il progetto definitivo che costerà **37'000.00 (base costo di intervento 1'204'000.00)**. Da approfondire se è stato richiesto un maggior costo dato dalla nuova cifra di preventivo, praticamente raddoppiata.

La fase di appalto e progetto esecutivo costerà di progettisti, **148'000.00 (base costo di intervento 2'776'000.00)**.

La fase di direzione lavori costerà di progettisti, **116'000.00 (base costo di intervento 2'776'000.00)**.

In considerazione della scelta del Municipio di eseguire un appalto ad incarico diretto si rende attenti, con limite di spesa a **150'000.00 (legge sulle commesse pubbliche)**, che la fase di appalto e progetto, come pure la direzione lavori non potranno più essere assegnati allo studio Canepa&Lucchini Ingegneria SA.

CONCLUSIONI

La commissione dopo le valutazioni sopra espresse è concorde sul fatto che il progetto così come elaborato presenta troppi aspetti poco chiari e non approfonditi che potrebbero portare a sorpassi in fase esecutiva.

Importante sottolineare che le mancanze di approfondimento di questo progetto definitivo potrebbero causare anche maggiori costi di progettazione da parte dei futuri professionisti che dovranno riprendere il lavoro fatto dallo studio Canepa&Lucchini Ingegneria SA.

Per i motivi sopra esposti la Commissione, coerentemente a quanto già definito durante l'approvazione del progetto di Smaltimento acque del comparto Fabbrica, non mette in discussione in maniera generalizzata il messaggio in oggetto, ma chiede che venga approfondito per chiarire gli aspetti lacunosi che potrebbero modificarne nuovamente la sostanza.

SI RISOLVE

1. Sulla base delle facoltà date al CC, come definito nell'art.57 cap.2 LOC, si chiede il rinvio del messaggio **MM 6/22** **concernente la richiesta di un credito di 2'776'000.00 per la sistemazione del Riale San Martino a valle di Via San Gottardo.**

Per la Commissione dell'edilizia

Vezia, 12.04.2022

Per la Commissione dell'edilizia

Anna Airoldi



Luca Barberis



Bruno Schiavuzzi



Domenico Grano (relatore)



Massimo Collura

